



ELEMENTI ESSENZIALI DEL PROGETTO

TITOLO DEL PROGETTO: DI DIVERSITA' VIRTU' 2018

SETTORE e Area di Intervento:
Assistenza Disabili – A 06
Assistenza anziani - A03

OBIETTIVI DEL PROGETTO:

SOCIALIZZAZIONE: offrire momenti di “svago”, anche attraverso i centri di aggregazione presenti nel territorio (centri sociali) per favorire le relazioni amicali e la condivisione delle esperienze.

AUTONOMIA: la partecipazione a corsi, laboratori e/o altre iniziative volte a potenziare le capacità residue e di rallentare i processi di invecchiamento cognitivo.

EDUCAZIONE E SENSIBILIZZAZIONE: favorire la collaborazione tra le organizzazioni del territorio per la creazione di una cultura che tenga conto delle problematiche e delle capacità dei disabili e degli non autosufficienti nell’ambito della vita sociale e civica rivolta a tutti i cittadini.

OBIETTIVI GENERALI

1. Sostenere un più diffuso utilizzo delle “occasioni” di socializzazione, formazione, partecipazione offerte dal territorio;
2. Evitare il ricorso al ricovero in strutture incrementando i servizi di supporto sia domiciliare che per la fruizione dei servizi e la partecipazione alle attività sul territorio;
3. Sviluppare una sensibilizzazione tra la cittadinanza e le organizzazioni presenti nel territorio (sociali, sportive, del tempo libero, ...) sulle problematiche relative ai diversi tipi di fragilità.

CRITERI DI SELEZIONE:

Il Comune di Sarzana utilizzerà in fase di selezione dei volontari i criteri di selezione nazionali

POSTI DISPONIBILI e SEDI DI SVOLGIMENTO:

sede n. volontari
 Comune di Arcola 2 unità
 Comune di Lerici: 2 unità
 Comune di Luni: 2 unità
 Comune di Santo Stefano di Magra 2 unità
 Comune di Vezzano Ligure 1 unità
 Comune di Sarzana 8 unità
 Comune di Ameglia 1 unità
 Comune Castelnuovo Magra 1 unità
 ASL n. 5 Casa della Salute 4 unità
 Piscina Provinciale 1 unità
 Comune della Spezia: Centro Polivalente ASSO 4 unità

ATTIVITÀ D'IMPIEGO DEI VOLONTARI:

Per garantire l’inizio del progetto, i volontari parteciperanno alle attività di formazione di carattere generale realizzate secondo la normativa vigente in collaborazione con le altre sedi di progetto e con il coordinamento del Comune di Sarzana ed attività formative più specifiche relative alle diverse aree di lavoro di cui tratta il progetto; inoltre particolare attenzione viene posta alle azioni di avvio del progetto, dalla costruzione del gruppo di lavoro – in cui vengono inseriti i volontari del servizio civile

– alla conoscenza del contesto e dei destinatari delle attività. Per monitorare l'avvio e la realizzazione delle diverse attività previste dal progetto ed il raggiungimento degli obiettivi prefissati, in fase di attuazione verrà realizzato un percorso di monitoraggio – come da sistema accreditato – che consentirà, attraverso la realizzazione di incontri con i referenti del progetto e la rilevazione e raccolta di dati, di seguire lo svolgimento delle attività, verificare l'efficacia delle azioni messe in campo, ed il livello di soddisfazione dei destinatari, e consentirà eventualmente di procedere ad un "riorientamento" qualora ci si discostasse in parte, nella realizzazione, da quanto previsto in fase di progettazione. Inoltre uno spazio specifico verrà dedicato a presidiare la valenza formativa del servizio, non solo valutando l'efficacia e l'utilità delle attività formative di carattere generale e specifico realizzate, ma anche attraverso l'opportunità di partecipare ad un percorso di bilancio dell'esperienza, che offrirà a ciascun giovane la possibilità di capitalizzare l'esperienza e formalizzare gli apprendimenti maturati nel corso dell'esperienza di servizio civile

EVENTUALI REQUISITI RICHIESTI:

Requisiti richiesti per poter aderire al progetto:

- preferibilmente Diploma scuola secondaria di secondo grado
- preferibilmente patente B

SERVIZI OFFERTI (eventuali):

CONDIZIONI DI SERVIZIO ED ASPETTI ORGANIZZATIVI:

orario settimanale – 30 ore

6 (sei) giorni settimanali

Disponibilità a svolgere servizio in orari serali ed effettuare soggiorni estivi.

Rispetto della normativa sulla privacy.

CARATTERISTICHE CONOSCENZE ACQUISIBILI:

Nell'ambito del presente progetto, è previsto il rilascio delle seguenti dichiarazioni valide ai fini del curriculum vitae:

1. Attestato di partecipazione al progetto di Servizio Civile rilasciato dall'ente Comune di Sarzana
2. Dichiarazione delle capacità e competenze acquisite intesa come "Bilancio dell'esperienza di servizio civile svolta nel Comune di Sarzana" e rilasciata dall'ente Associazione Val di Magra Formazione ente terzo certificatore, accreditato presso la Regione Liguria (per i servizi formativi ed orientativi) a seguito della partecipazione dei volontari al percorso di "Bilancio dell'esperienza".

FORMAZIONE SPECIFICA DEI VOLONTARI:

Durata 50 ore

A) Formazione ed informazione sui rischi connessi all'impiego dei volontari nei progetti di servizio civile.

- I rischi del lavoro di cura
- I rischi all'interno del contesto di riferimento (ente, scuola, domicilio, aree di socializzazione)
- Il diritto alla privacy ed al rispetto della persona

B) Elementi di normativa e politiche del settore socio-assistenziale

- Linee guida e orientamenti comunitari
- Principi costituzionali di riferimento
- Elementi legislativi e politiche di intervento nazionali e locali
- Normativa in generale sui servizi socio sanitari ed in particolare sulla legge 230/98;

C) Elementi metodologici in ambito socio-assistenziale· Ambiti di intervento e profili professionali

- Principi teorici di base della psicologia di comunità
- Principi teorici di base della relazione di aiuto
- La progettualità in ambito socio-assistenziale

D) La relazione d'aiuto con i soggetti in condizione di fragilità all'interno del Distretto

- La disabilità secondo la classificazione icf
- La disabilità fisico-motoria e La disabilità psico-intellettiva
- Cenni di psicologia gerontologia (psicologia dell'anziano)
- La sicurezza nell'accompagnamento del disabile e della persona non autosufficiente in genere

- Cenni di primo soccorso Approcci strutturati alle attività di gruppo (empatia, capacità di ascolto, reti di comunicazione)
 - Gli ausili utilizzati per il trasporto: presentazione e modalità d'uso
 - Tecniche di messa in strada e accompagnamento
- Tecniche di animazione
- Elementi di riabilitazione funzionale (logopedia, fisioterapia, psicomotricità, ...)
 - Le barriere architettoniche: cosa sono e come vengono disciplinate dalla legislazione vigente
 - Cooperazione con le famiglie per favorire la partecipazione al progetto educativo
 - Presa visione della mappatura del territorio (cosa c'è, di quali servizi possono usufruire gli utenti, come rapportarsi con i servizi pubblici)
 - Il progetto di intervento educativo su minori anziani e disabili
 - Monitoraggio e supervisione dei casi